

Link: <https://www.genova24.it/2022/03/ucraina-arrivati-a-genova-gli-75-profughi-recuperati-al-confine-polacco-dalle-misericordie-299070/>



TEMI DEL GIORNO:

ACCOGLIENZA

Ucraina, arrivati a Genova gli 75 profughi recuperati al confine polacco dalle Misericordie

Le persone portate in Italia non sono quelle preventivate che purtroppo non sono riuscite a raggiungere Korczowa a causa dei problemi per gli spostamenti nel paese in guerra





di **Redazione**

28 Marzo 2022

11:49

COMMENTA

Genova. Sono arrivati questa mattina alle 9 nella parrocchia di via Bologna i due pullman con a bordo 83 profughi ucraini, donne con bambini e anziani, provenienti dal centro di smistamento di Korczowa, al confine fra Polonia e Ucraina.

Alla missione umanitaria, organizzata dalle Misericordie Liguri, Comunità ucraina di Santo Stefano, Fondazione Pallavicini, Lions Club, hanno partecipato anche il consigliere delegato al Volontariato e Protezione Civile Sergio Gambino e il presidente dell'associazione Pokrova Oleh Sahaydak.

PIÙ POPOLARI	FOTO	VIDEO



STAMPA



“È stato un viaggio molto duro, ma siamo contenti di essere riusciti a portare in Italia queste persone in fuga da settimane dalla guerra e dai bombardamenti – commenta il consigliere Gambino – al confine tra Polonia e Ucraina, da dove si sentono i bombardamenti a pochi chilometri di distanza, sono migliaia le persone che aspettano un mezzo di trasporto per scappare, raggiungere parenti e amici in Europa ma non tutti riescono ad arrivare nei centri di smistamento, allestiti in centri commerciali”.

“Ad esempio le persone che avremmo dovuto portare noi a Genova, non sono mai arrivate al confine per problemi di rifornimento di gasolio e abbiamo offerto il transfer a chi sarebbe comunque voluto venire in Italia”, continua Gambino.

“Su 83 persone, 8 sono scesi in tappe intermedie e affidati ai parenti per raggiungere città del Nord Italia e di quelli arrivato qui oggi 16 andranno a Savona ospitati dall’associazione Pokrova, 3 a Recco, una quindicina a Genova da famiglie che si sono offerte disponibili: grazie alla solidarietà di tanti che hanno aperto la propria casa, nessuno dei profughi andrà nei centri di accoglienza. Tutti gli altri hanno varie destinazioni tra Campania, Lazio, Lombardia, Emilia Romagna dove saranno accompagnati in queste ore dalle Misericordie e dai volontari dell’Associazione Carabinieri, che stanno garantendo i trasporti, in sicurezza. Ringrazio tutti i volontari e le associazioni che stanno facendo un ponte umanitario per portare generi di prima necessità al confine e per dare un mezzo di trasporto che consenta loro di raggiungere un posto sicuro”, conclude.

Nella parrocchia di via Bologna i profughi sono stati rifocillati con focaccia, biscotti e bevande calde e sottoposti ai controlli sanitari del caso e tampone. Ad accoglierli anche il cappellano della comunità ucraina in Liguria padre Vitaliy Tarasenko. Un’animatrice ha regalato ai bambini palloncini e un sorriso di benvenuto.



Più informazioni

misericordie ucraina sergio gambino

- menu
- comuni
- Liguria24
- servizi
- cerca

seguici su

seguici su facebook

seguici su twitter

feed rss

GENOVA POST

Genova24 - Copyright © 2010 - 2022 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092

Direttore responsabile: Andrea Chiovelli

Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06



redazione



invia notizia



segnala evento



Feed rss



facebook



twitter



pubblicità

[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#) | [Copyright](#)

PARTNER

PressComm Tech